



COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 15 Del 29/06/2020

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
----------	---

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 20:00, presso la sala del consiglio comunale. Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nominativo		Nominativo	
GASPERI FILIPPO	P	PRIOLI FELICE	P
LENTI THOMAS	P	CALESINI BARBARA	P
ALBERTINI MARIANGELA	P	GUERRINI LUIS MIGUEL	P
URBINATI CHIARA	A	VICHI JESSICA	A
DENTI ARIANNA	P	PETRELLA ANGELO	P
ROSSINI MARINO	P	FADI MARCELLO	P
MAMMARELLA FEDERICO	P		

Presenti: 11

Assenti: 2

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- presiede il sig. Felice Prioli nella sua qualità di Presidente;
- partecipa il Segretario Comunale Sig. Sandro Ricci
- vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica



COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

Viene sottoposta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione dall'assessore Rag. Rossini Marino:

CONSIDERATO che la legge di stabilità 2014 (art.1, commi 639-704, Legge 27 dicembre 2013, n.147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

PRESO ATTO che l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: "*... l'imposta unica comunale, di cui all'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...*", e dall'altro che: "*... l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...*";

RICHIAMATA la disciplina inerente suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 del 783 del succitato art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;

VISTO che l'art.52 del D.Lgs. 446/97 dispone che "*... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";

DATO ATTO che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.Lgs. 267/2000) conferma, all'art.149, che "*... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art.42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...*";

CONSIDERATO che:

- l'art. 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, che dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022;
- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della Legge n. 160/2019, norma prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'art.53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art.27, comma 8, della Legge n.448/2001 (Finanziaria 2002), secondo cui il termine "per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che "i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";



COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 27/02/2020, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che “... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*”;

RICHIAMATO altresì l'art.1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che “... *Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...*”;

TENUTO CONTO che il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 20/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha designato la Rag. Giusini Stefania, Funzionario Responsabile della “nuova” IMU – Imposta Municipale Propria, disciplinata dall'art. 1, commi 739-783 della Legge 160/2019;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal Servizio Tributi del Comune di Gradara;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole del revisore ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 28/12/1998;

PROPONE

- 1) DI APPROVARE il nuovo “*Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria*”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 12 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

- 2) DI DARE ATTO che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020, a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3) del presente dispositivo;
- 3) DI INSERIRE copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 num.160 nell'apposita sezione del Portale del Federalismo, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2020**;
- 4) DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito comunale del "*Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria*" e su Amministrazione-Trasparente, nella Sezione "Disposizioni Generali" sotto-sezione "Atti Generali" dell'Ente.

Si richiede di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri del Responsabile del Settore Finanziario circa la regolarità tecnica e contabile;

Sentita la relazione dell'Assessore Rossini Marino interamente riportata nel CD depositato agli atti;

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione,

con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco):

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Guerrini, Petrella, Fadi)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra.

Inoltre con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti (compreso il Sindaco):

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Guerrini, Petrella, Fadi)

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI GRADARA

Provincia di Pesaro-Urbino

Letto e sottoscritto

Il Presidente
Felice Prioli

Il Segretario Comunale
Sandro Ricci